



## VERBALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Il giorno 28 febbraio 2021, con inizio alle ore 16 si è riunito in videoconferenza attraverso la piattaforma Zoom, il CR del MASCI Puglia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. ridefinizione del calendario regionale e prossime date;
2. situazione censimenti 2021;
3. giornata regionale sul Creato;
4. notizie dal Nazionale;
5. percorso verso il Sinodo;
6. varie.

Sono presenti le seguenti Comunità: Adelfia, Altamura, Bari 2, Galatone, Ginosa 1, Ginosa 2, Gravina 1, Lecce 2, Manduria 2, Marina di Ginosa, Massafra 1, Molfetta 1, Molfetta 2, Rutigliano 1, Rutigliano 2, Rutigliano 3, San Giovanni Rotondo, Taranto 1, Taranto 4, Triggiano, Valenzano e pertanto il CR è validamente costituito.

Presiede la riunione il Segretario Regionale Lorena Accollettati. Partecipa alla riunione l'Assistente Regionale don Salvatore de Pascale.

Funge da segretario verbalizzante l'As. Caterina Ardillo della Comunità Rutigliano 1.

Il C.R. si apre con la lettura della "Preghiera comune per la Terra e l'Umanità" riportata sul libretto e il canto "Pronti a servire" eseguito dalla pattuglia Animazione.

Don Salvatore, facendo riferimento ad alcuni passi dell'Enciclica "Laudato si" e come introduzione/preparazione alla Giornata sul Creato, osserva come Papa Francesco, quando era ancora Cardinale in Argentina, non avesse alcuna attenzione al problema ecologico, e si mostrasse indifferente, ad esempio, ai problemi ambientali dell'Amazzonia. L'Enciclica è il frutto di una "conversione ecologica" del Papa. Siamo in tempo di Quaresima e quindi

in tempo di conversione, e siamo chiamati a cercare di cambiare il nostro modo di vedere le cose, indipendentemente dall'età e dal ruolo sociale. Conversione significa uscire da sé. Per troppo tempo ci siamo considerati sfruttatori delle risorse naturali e, ad esempio, l'allevamento intensivo produce nelle specie animale e vegetale una incapacità di difesa. Non dobbiamo fare la carità ma restituire a chi non ha. La nostra difficoltà, come scrive papa Francesco, è di considerare la natura come qualcosa di separato da noi. Invece è necessario prendere coscienza che io sono tutt'uno con la natura. Non esiste l'ecologista, ma il terrestre. "Prendere a cuore la natura significa prendere a cuore la sorte degli ultimi".

Il S.R. Lorena, prima di dare avvio alla discussione dei punti all'ordine del giorno, ricorda l'importante viaggio apostolico che il Papa ha in programma in Iraq, terra di Abramo e delle tre religioni monoteiste. Grande attesa e grandi speranze, inoltre, ci sono per l'incontro del Papa con il capo Imam dei mussulmani sciiti, e per la firma di adesione del mondo mussulmano alla Dichiarazione sulla fratellanza universale.

Infine Lorena osserva come il fenomeno del femminicidio sia in preoccupante ascesa, e come la tragica uccisione dell'ambasciatore in Congo Luca Attanasio e del carabiniere Vittorio Iacovacci sia coincisa con la Giornata del Pensiero. Proprio quest'anno il tema individuato per la Giornata è stato quello della Pace.

## 1° PUNTO O.d.G

Lorena rileva l'impossibilità di rispettare il calendario delle attività stilato all'inizio dell'anno. In accordo con don Salvatore si è deciso di sopprimere la Giornata di Spiritualità del 14-15 marzo a causa della situazione epidemiologica. La proposta è quella di inserire detta giornata all'interno del Campo Regionale che si terrà il 4-5-6 giugno. Il tema individuato è "La Fratellanza", che ci permetterà di vivere il campo in modo gioioso.

Don Salvatore, esprime la sua perplessità su come il Nazionale svolgerà i campi in modalità telematica. Pertanto dobbiamo cercare in tutti i modi di fare attività in presenza. Concentriamo insieme i due momenti, limitando il momento spirituale e cercando di conciliare l'aspetto giocoso con quello riflessivo.

Susy (Adelfia) esprime perplessità perché il campo è riservato ad un numero

limitato di persone, forse ancor più esiguo a causa della pandemia, mentre le giornate di spiritualità hanno sempre visto la partecipazione di un gruppo nutrito. L'ideale sarebbe trovare due date e dare un'opportunità in più alle Comunità.

Don Salvatore risponde che ogni decisione su eventuali spostamenti di date potrebbe essere inficiata sempre a causa dell'andamento epidemiologico. Invece programmando l'attività verso giugno possiamo avere un margine di sicurezza più ampio.

Marco (Bari 2) è d'accordo nell'unire in un'unica data le due attività, dando la possibilità di partecipare anche solo al momento di spiritualità.

Leo (Molfetta 2) concorda con la proposta di unire le date perché in questa maniera il campo acquisterebbe più completezza.

Marianna (Molfetta2) sottolinea che dal punto di vista logistico è bene svolgere le due attività in un'unica data, ritagliando il momento di spiritualità all'interno del campo.

Elisa propone di fare un rapido sondaggio tra i magister su chi è d'accordo o meno. In questo modo gli organizzatori possono lavorare su dati certi.

**Il CR approva lo spostamento della Giornata di Spiritualità al 4-5-6 giugno, in coincidenza con il Campo regionale.**

Viene anticipata la discussione del terzo punto all'ordine del giorno.

### **3° PUNTO O.d.G**

Lorena informa che nella riunione del Comitato era emersa la proposta di far coincidere la Giornata di Spiritualità con la Giornata del Creato programmata per il 25 Aprile. Tuttavia, il problema sollevato dalla Comunità di Gravina sull'individuazione del deposito nazionale di scorie radioattive nella zona dell'Alta Murgia è sembrato potesse essere l'occasione per vivere la Giornata del Creato proprio nella città di Gravina. L'intento è quello di far sentire con maggiore forza il nostro dissenso coinvolgendo altre associazioni presenti sul territorio e sollecitando anche l'intervento di Monsignor Ricchiuti. È indubbio che come scout e cittadini siamo chiamati in prima linea a impedire qualsiasi forma di inquinamento ambientale ed alimentare. Anche il trasporto di questo materiale proveniente da tutta Italia ha un impatto negativo su una zona paesaggisticamente rilevante.

Sappiamo che la Comunità di Gravina e L'Agesci hanno già sottoscritto una

lettera di protesta.

Pertanto Lorena propone di svolgere la giornata del creato a Gravina.

Lillino (Gravina 1) esprime la sua soddisfazione per la sensibilità mostrata dal Segretario e dalla Comunità Regionale e, come già sottolineava questa mattina durante una manifestazione a Gravina, adesso il problema è quello del controllo sulle autorità che devono presentare le osservazioni.

Decio (Altamura), che sta seguendo il coordinamento ad Altamura, sottolinea che dovremmo cogliere l'opportunità data dallo slittamento delle scadenze sulle osservazioni. Anche il vescovo ci tiene a che le associazioni cattoliche si facciano avanti e sarebbe opportuno, visto il legame particolare tra scoutismo e creato, che questa delle scorie radioattive diventi una questione regionale.

Lorena ribadisce che il cambiamento riguarda il tema e non la data che era già stata stabilita. Potrebbe essere l'occasione per vivere la giornata all'aperto e andare nella base scout di Gravina.

Luigi (Triggiano) condivide la giornata che si vorrebbe fare a Gravina e chiede se è possibile, in vista del 25 aprile, organizzare qualche incontro per meglio capire la questione. Questo ci permetterebbe di esprimere un no convinto e ragionato e, se è possibile, anche con qualche proposta alternativa.

Lillino (Molfetta 2) propone di inviare nella chat di gruppo gli atti del Convegno tenutosi ad Altamura. Gran parte degli scritti inseriti nel documento che Lillino ha approntato, ma che ha bisogno di essere completato, sono stati presi proprio dal quel Convegno. Nel Convegno, tuttavia, non è stato adeguatamente messo in risalto che le aree interessate sono tutte quelle che afferiscono al Parco dell'Alta Murgia. Ogni Parco ha dei vincoli giuridici per poter realizzare qualsiasi cosa.

Sarebbe bene che il documento fosse inviato prima del 25 aprile ai vari organi di informazione per dare conto della nostra posizione.

Lillino (Gravina) interviene chiarendo che il sito individuato si trova ai confini con il parco dell'Alta Murgia e la zona SIC (bosco Difesa grande).

Giovanni (Molfetta 2) propone di informare di questa iniziativa alla consulta regionale delle associazioni locali.

Lorena propone di individuare un giorno in cui riunirsi per capire meglio la questione.

Per quanto riguarda le modalità organizzative l'attività si svolgerà lungo

tutto l'arco della giornata e si auspica l'intervento del vescovo Ricchiuti. Don Salvatore lascia la riunione alle ore 17,38.

Lillino (Molfetta 2) fa notare che il 25 aprile coincide con la festa della Liberazione e questo potrebbe creare dei problemi nell'organizzazione. Mimmo (Ginosa 2) condivide la manifestazione ma mostra perplessità sul fatto che si possa effettivamente svolgere.

Teresa (Triggiano) chiede se il documento stilato da Lillino abbia una specificità legale e se, con le integrazioni fatte dalle Comunità, alla fine della giornata, sarà presentato alle autorità.

Lilino (Molfetta 2) risponde che il documento dovrebbe essere presentato prima del 25 aprile. Così come detto in Comitato, il documento è per ora solo uno "scheletro" messo a disposizione delle Comunità che possono "rimpolpare" con le loro osservazioni. Lillino assicura che vengono trattate questioni che possono essere affrontate da tutti, soprattutto dal punto di vista valoriale.

Cesare (Marina di Ginosa) ha partecipato ad un convegno sul tema e sostiene che non basta opporsi all'installazione di questi siti, ma occorre informarsi e fare un'opposizione motivata.

Pasquale (Molfetta 1) che ha stilato un documento di solidarietà e di adesione al documento di Gravina, afferma di aver inserito anche le motivazioni.

**Il CR approva la Giornata del Creato a Gravina allargata ad altre associazioni e con il possibile coinvolgimento anche della regione Basilicata.**

Per quanto riguarda l'Assemblea regionale programmata per il giorno 16 maggio, Lorena chiede alle Comunità di dare una disponibilità. La Comunità Rutigliano 2 probabilmente non se la sente di affrontare l'organizzazione dell'Assemblea.

Caterina (Rutigliano 2) assicura che a breve darà una risposta e chiede se si può prevedere una limitazione nel numero dei partecipanti.

Lorena risponde che non è possibile mettere un tetto massimo di partecipanti poiché si tratta di un'Assemblea.

Marianna (Molfetta 2) propone di ridimensionare il pranzo conviviale in modo da facilitare l'organizzazione.

## 2° PUNTO O.d.G

Lorena illustra la situazione del censimento 2021. Nel corrente anno risultano censiti 437 A.S. rispetto ai 448 A.S. del 2020. Si evince un calo del numero dei censiti nonostante sia salito il numero delle Comunità. Alcune Comunità registrano un numero inferiore di iscritti rispetto allo scorso anno. Lorena evidenzia delle discrepanze tra i dati in suo possesso e quelli ricevuti dal Nazionale. Si ripromette di controllare.

## 4° PUNTO O.d.G

Lorena informa che i 4 campi I Care previsti dal Nazionale si svolgeranno sulla piattaforma Zoom, ed esprime il suo dissenso per questa modalità decisa a livello nazionale perché lo strumento utilizzato non può dare in nessun modo l'impressione di partecipare ad un "campo" ma piuttosto ad una conferenza. Ci sono già delle partecipazioni da parte della Puglia. La previsione era di svolgere i campi in tre momenti distinti, poi si è optato per 3 riunioni, una ogni mese ed una quarta, si spera, in presenza.

È in programma anche una Bottega della formazione sul Tempo della Scoperta che, per il SUD, avrebbe dovuto svolgersi in Puglia e che invece sarà fatta sulla piattaforma Zoom. Lorena ha individuato due persone per partecipare a questa Bottega.

Per quanto riguarda il concorso "Il Masci presenta il Masci", la scadenza è prorogata al 23 aprile per dar modo alle Comunità di perfezionare il loro lavoro. Le Comunità che hanno già presentato il lavoro potranno eventualmente rivederlo.

Nel mese di febbraio il Masci ha proposto due webinar sulle Settimane sociali che si terranno a Taranto. È possibile rivederli e scaricare la sintesi sul sito.

Al gruppo di lavoro del Consiglio Nazionale sulla Settimana Sociale hanno partecipato Lorenzo e Luigi.

Luigi informa il C.R. su quanto è emerso dal gruppo di lavoro. Bisogna purtroppo constatare che le Settimane sociali, pur rappresentando una riflessione importante su argomenti come quelli del lavoro e dell'ambiente, non hanno una ricaduta operativa vera. Quindi si tratta di capire come dare seguito alle Settimane Sociali. Visti i temi trattati, non è un caso che si sia scelta la città di Taranto. Come gruppo di lavoro vogliono affrontare il tema dei Cammini, del turismo lento. I cammini rappresentano infatti una

possibilità di sviluppo del turismo, un volano economico. La proposta è quella di portare questa esperienza nelle Settimane sociali e percorrere un pezzo di strada nella natura. L'obiettivo è sempre quello dell'educazione degli adulti. Bisogna inoltre capire se la Diocesi di Taranto avrà bisogno di un aiuto concreto nell'organizzazione di queste settimane.

Lorena assicura che ha dato la disponibilità della Regione al servizio.

Lorena informa che il C.N. ha deciso di finanziare parzialmente la realizzazione di progetti comunitari o regionali riguardanti case o basi scout e invita le Comunità che hanno una base a usufruire di questa possibilità. Occorre avere un progetto ed un prospetto economico con le previsioni dei costi, le entrate, la quota presunta del bilancio comunitario ed eventuali altri finanziamenti previsti. Alla domanda bisogna allegare l'ultimo bilancio approvato. Le domande devono essere inoltrate entro il 30 aprile di questo anno.

Lorenzo (Taranto 4) sollecita le Comunità a non lasciarsi sfuggire quest'occasione. In Puglia abbiamo la base scout di Chiatona, il Campo don Bosco di Rutigliano e la base di San Giovanni Rotondo.

Lorena precisa che non c'è ancora un bando di concorso, ma solleciterà il Nazionale a dare più chiarimenti.

Luigi (Triggiano) afferma che le tre Comunità interessate è bene che presentino il progetto. Solo così diamo un segnale che c'è un bisogno. Il progetto deve essere di ristrutturazione o manutenzione, indicando anche in maniera approssimativa le spese da sostenere.

## 5° PUNTO O.d.G

Per quanto riguarda il Sinodo del Masci, Lorena spiega che l'obiettivo è quello di una riflessione sul Patto Comunitario, sull'identità e sul metodo scout per adulti. Non sarà un momento celebrativo, ma un primo passo verso una fase costituente di un nuovo Masci.

Luigi manifesta la sua perplessità nell'entrata del Masci nel terzo settore e sulla revisione del Patto Comunitario. Invita a svolgere un ruolo attivo in questo Sinodo, perché potremmo trovarci in una realtà diversa che non potrebbe piacerci.

Enzo (Lecce), che si pone in una posizione di ascolto, ha paura, anche alla luce della sua lunga esperienza nell'Agesci, che il cambiamento possa essere

fine a sé stesso e si tenda ad una burocratizzazione del Movimento. È pronto a combattere per i cambiamenti fatti nella giusta maniera. Gianluca (Valenzano) rifacendosi alle parole di Luigi pensa che sia il caso di riunire i nostri sforzi. Individua il tema "evoluzione sì, cambiamento no". Dall'evoluzione al cambiamento il cammino può essere arduo e pericoloso. Giovanni (Molfetta 2) si domanda se si tratti del Sinodo dei magister o del Masci. Altrimenti le cose cambiano.

Lorenzo (Taranto 4) osserva come questi segnali di cambiamento risalgano già ad un paio di anni fa. Tuttavia solo la regione Puglia si è opposta a questa trasformazione, mentre le altre 19 Regioni sono state accondiscendenti.

Infine Lorena informa che la Comunità di Triggiano ha inviato una integrazione al Progetto Pagliari presentato nell'ultimo CR, chiedendo il patrocinio del Masci Puglia.

Lorena ha dei dubbi sul significato del patrocinio, ma ciò non toglie che le Comunità interessate possono dare il loro contributo.

Lorena ringrazia gli intervenuti, esprime la speranza che questo Consiglio sia l'ultimo sulla piattaforma zoom e dà appuntamento al 25 Aprile per la giornata sul Creato.

Il C.R. termina alle ore 19 con la preghiera e il canto finale.

**Il Segretario verbalizzante**  
**Caterina AR.DILLO**

**Il Segretario Regionale**  
**Lorena ACCOLLETTATI**